

Codice DB1407

D.D. 21 luglio 2014, n. 2099

Autorizzazione idraulica per il taglio piante nel Torrente Curone, a valle del ponte di collegamento tra gli abitati di Monleale e di Volpedo (AL). Richiedente: LEGNOTECH S.r.l.

In data 22/05/2014 (nostro protocollo n. 27749/DB14.07 del 22/05/2014), il Signor Antonino TERMINI, in qualità di Amministratore della Società Legnotech S.r.l. con sede legale in Via Sezzadio n°4 in Gamalero (AL), partita I.V.A. 02274740063, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il taglio piante nel Torrente Curone, a valle del ponte di collegamento tra gli abitati di Monleale e di Volpedo (AL).

All'istanza è allegata la corografia, la planimetria catastale, che individua l'area oggetto d'intervento e la documentazione fotografica rappresentativa della zona.

Il tratto di corso d'acqua oggetto della richiesta è quello prospiciente la S.P. 100, tratto compreso dal fronte map. 432 Fg. 2 al map. 4 Fg. 2 del Comune di Monleale e l'intervento prevede il taglio di tutta la vegetazione arborea nell'alveo inciso, il taglio selettivo di tipo manutentivo per una fascia di circa 10 m sia in sponda sinistra in Comune di Monleale sia in sponda destra in Comune di Volpedo ed ha l'obiettivo di limitare le deviazioni, le ostruzione del corso d'acqua e migliorare il deflusso in caso di piena.

In data 14/05/2014 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore OO.PP. di Alessandria al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito dell'esame dell'istanza e del sopralluogo l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle modalità d'intervento e delle delimitazioni delle aree sottoriportate:

1. All'interno dell'alveo inciso e delle isole fluviali interessate dalla piena ordinaria (campitura verde nella planimetria catastale) dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013);
2. nelle aree di intervento in sponda (campitura gialla nella planimetria catastale) il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto dell'art. 37 comma 2 punto b) del regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i;
3. nell'area compresa tra la S.P. 100 e la fascia interessata dal taglio selettivo in sponda sinistra, individuata nella cartografia, dovranno essere tagliate e rimosse esclusivamente le piante inclinate o instabili, deperienti o morte.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- visto l'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n° 5 del 04/05/2012;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

determina

di autorizzare ai fini idraulici, la Ditta LEGNOTECH S.r.l., con sede legale in Via Sezzadio n°4 in Gamalero (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali e delle modalità riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di formare accessi all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;

3) è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;

4) al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;

5) la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;

6) il materiale proveniente dal taglio della vegetazione e derivante dalle lavorazioni (legname, ramaglie e foglie) dovrà essere rimosso dall'alveo; l'eventuale deposito dovrà avvenire in zone non esondabili;

7) il richiedente dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e foglie residue, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

8) il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) la presente autorizzazione ha validità di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data di notifica del presente atto ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 (in particolare artt. N. 18, 37 e 37 bis).

11) il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

12) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la "comunicazione semplice" di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore;

Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua, il valore delle piante presenti nell'alveo

attivo e sulle sponde è da intendersi nullo ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n. 5 del 04/05/2012 ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno